L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA

GUARDIA DI FINANZA
COMANDO PROVINCIALE BARI

COMUNICATO STAMPA

PORTO DI BARI: RESTITUITA AI FAMILIARI COLLEZIONE DI MACCHINE FOTOGRAFICHE RUBATA NEL TREVIGIANO A UNA VITTIMA DEL COVID

Bari, 26 novembre 2021 - I funzionari ADM in servizio presso il porto di Bari, unitamente a militari del II Gruppo Bari della Guardia di Finanza, hanno restituito alla moglie di una vittima del Covid una collezione di macchine fotografiche rubata.

Il rinvenimento delle apparecchiature era avvenuto lo scorso mese di marzo, tra scatole e valigie a bordo di un furgone condotto da un cittadino albanese, residente nel padovano, in procinto di imbarcarsi dallo scalo portuale del capoluogo pugliese su un traghetto verso l'Albania. I funzionari ADM e i finanzieri avevano proceduto al sequestro delle macchine fotografiche e degli obiettivi professionali non dichiarati all'esportazione, con denuncia dell'autista alla locale Autorità Giudiziaria.

Gli immediati approfondimenti svolti con l'ausilio delle banche dati su eventuali furti avvenuti nella zona di provenienza dell'accusato consentivano di rilevare una denuncia sporta il mese precedente presso la Stazione dei Carabinieri di Vittorio Veneto (TV) da una signora di Fregona per il furto di macchine e obiettivi fotografici, i cui dati coincidevano con buona parte della merce rinvenuta.

All'esito di ulteriori accertamenti, si apprendeva che il sindaco di Fregona aveva fatto appello per la restituzione della collezione appartenente al marito della denunciante, deceduto pochi giorni prima a causa del Covid-19; questi, grande appassionato di fotografia, come testimoniano le vittorie ottenute in diversi concorsi di settore, custodiva in cassaforte i pezzi più importanti della propria amata collezione, trafugata proprio il giorno del suo funerale.

La Procura della Repubblica di Bari ha dunque disposto la restituzione da parte di ADM e Guardia di Finanza alla signora delle 8 macchine fotografiche e dei 30 obiettivi sequestrati, permettendole di rientrare in possesso dei ricordi più preziosi del congiunto.